



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: URBANISTICA / INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI

SERVIZIO: PLANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA / LINEE METROPOLITANE

ASSESSORATO: ALL'URBANISTICA / ALLE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E PROTEZIONE CIVILE

SG: 242 del 11/07/2023

DGC: 259 del 07/07/2023

Cod. allegati: L1050_001

Proposta di deliberazione prot. n° 1

del 06/07/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 231

OGGETTO: Proposta al Consiglio: 1. Presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 51 del 12/05/2023 avente ad oggetto "Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, dell'art. 12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie". Conclusione del procedimento amministrativo. 2. Approvazione dello schema di accordo di programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania, EAV srl, FS Sistemi Urbani srl e RFI spa.

Il giorno 18/07/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Vicesindaco e Assessora all'Urbanistica e dell'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile

Premesso

che con decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46 del 01/04/2022 è stato promosso, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n.5/2011, l'Accordo di programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie". Nello stesso provvedimento veniva indetta per il giorno 21/04/2022, ore 10.30, *"apposita conferenza dei servizi istruttoria per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa progettazione degli interventi da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso"*;

che in data 21.04.2022 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi ed a seguire, anche in riferimento alle attività conseguentemente richieste e concordate tra i soggetti convocati, in data 05.05.2022, 19.05.2022, 03.08.2022 si sono tenute le successive sedute della conferenza;

che con disposizione del Direttore Generale n. 47 del 21/07/2022 veniva conferito al Responsabile dell'Area Urbanistica l'incarico di rappresentante unico dell'amministrazione nella conferenza dei servizi indetta dalla Regione Campania - di cui al Decreto del Presidente della Regione Campania n. 46 del 1aprile 2022 - finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del *"Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi - Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie"*;

che con la delibera di Giunta Comunale n. 452 del 17/11/2022 si proponeva al Consiglio di approvare gli *"Indirizzi per la modifica della vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/2000, dell'art. 12 della Lr 16/2004 smi e dell'art. 5 del Regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est", ricadenti negli ambiti 12a Gianturco-FS e 23 Mura Orientali della Variante generale al Prg, ai fini della partecipazione del rappresentante unico dell'Ente alla conferenza di servizi indetta con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46 del 01/04/2022"*;

che il Consiglio Comunale con delibera n. 66 del 28/11/2022 approvava tale proposta, definendo gli "Indirizzi" a cui il Rappresentante dell'Ente doveva fare riferimento ai fini della partecipazione alla conferenza e, in particolare, ai fini della definizione della variante urbanistica;

che in tale delibera di Consiglio venivano riportati gli atti e le attività relative alla conferenza di servizi in argomento svolte fino alla data del 17/11/2022 a cui si rimanda e che in questa sede si intendono interamente richiamati;

che successivamente alla citata delibera di Consiglio Comunale si sono tenute le riunioni della conferenza di servizi in data 21/12/2022, 10/03/2023 e, da ultimo, in data 06/04/2023 al fine della definizione dello schema dell'Accordo di programma;

che nell'ambito della Conferenza di Servizi si è provveduto ad integrare i soggetti invitati per il conseguimento di pareri preliminari ritenuti dirimenti per la realizzazione del complesso degli interventi infrastrutturali e di rigenerazione previsti;

che nel verbale del 06.04.2023 sono stati dichiarati chiusi i lavori della Conferenza di Servizi con espressione di parere unanime favorevole sul testo dello schema di Accordo di programma predisposto con i relativi allegati, e con le prescrizioni per le successive fasi progettuali espresse dai soggetti convocati alla conferenza, che non sottoscrivono l'accordo, come da pareri resi e richiamati nel corpo del medesimo verbale;

che il suddetto schema di Accordo di Programma prevede la sottoscrizione della Regione Campania, Comune di Napoli; FS Sistemi Urbani S.r.l., RFI S.P.A., EAV srl;

che nel corso della stessa riunione si stabiliva, inoltre, che la Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento regionale n. 5/2001, in merito alla variante allo strumento urbanistico comunale configurata

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

[Firma] *[Firma]*

dal progetto in argomento, avrebbe fatto pervenire la Determina Dirigenziale della dichiarazione di coerenza successivamente alla ricezione del provvedimento conclusivo della conferenza di servizi completo di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa;

che con pec in data 10.05.2023, prot. 0243134, il Responsabile del Procedimento ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale per il tramite del Capo di Gabinetto ed a tutti i soggetti convocati alla conferenza i verbali delle riunioni, unitamente allo schema di Accordo di Programma ivi approvato con i relativi allegati;

che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 51 del 12/05/2023, si è dato atto che *“i lavori della Conferenza di Servizi indetta con D.P.G.R.C. n. 46 del 01.04.2022, finalizzata alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma per la realizzazione del “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie”, si sono conclusi positivamente in data 06.04.2023, con la condivisione all’unanimità dello schema di Accordo di Programma”* e conseguentemente si è approvato lo schema di Accordo di Programma;

che il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 51 del 12/05/2023 è stato pubblicato sul BURC n. 37 del 15/05/2023, e sul sito web istituzionale della Regione Campania;

che con nota prot. 98209 del 19/06/2023, trasmessa mediante pec ed acquisita con PG/2023/508300 del 19/06/2023, la Città Metropolitana di Napoli – Area Pianificazione Strategica – Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana ha trasmesso la determina dirigenziale n. 5144 del 16/06/2023 relativa alla verifica di coerenza ai sensi dell’art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011;

che nella suddetta determina dirigenziale è riportato *“Si è del parere chela proposta di variante alla disciplina urbanistica del Comune di Napoli Variante Generale al P.R.G., configurata dalla documentazione agli atti della Conferenza di servizi finalizzata all’Accordo di Programma sull’intervento di “Nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi –Porta Est e rigenerazione urbana delle aree ferroviarie”, risulti coerente alle strategie a scala sovracomunale ai sensi dell’art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, subordinandone l’efficacia all’esito dell’iter per la sottoscrizione dell’Accordo di Programma tra Regione Campania, Comune di Napoli, FS Sistemi Urbani srl, RFI S.p.A. ed EAV srl e all’espressione del Consiglio Comunale di Napoli competente per la variante urbanistica”*.

Considerato

che risultano acquisiti agli atti della conferenza di servizi i seguenti pareri:

- nota prot. 11852 del 29/04/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- nota SIS-SPN-107-23-GDA-er del 10/03/2023 del Consorzio Stabile SIS Soc. consortile per azioni;
- nota prot. 6084 del 10/03/2023 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, assenso di massima alla realizzazione delle opere con osservazioni per le successive fasi di definizione e gestione degli interventi;
- nota FSSU/A0011/p/2023/0000292 del 17/03/2023 di FS Sistemi Urbani srl di condivisione degli obiettivi strategici del progetto declinati nella bozza di Accordo di Programma;
- nota prot. 185753 del 05/04/2023 della Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania, di comunicazione dell'assenso per quanto di competenza alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma;
- nota prot. FSSU\A011\P\2023\0000324 del 27/03/2023 trasmessa mediante pec e acquisita con PG/2023/269219 del 29/03/2023, FS Sistemi urbani srl ha comunicato alla conferenza di servizi che *“il MIC, con nota prot. 2360 del 22-3 us qui allegata, ha comunicato l'esito negativo dell'istruttoria della VIC sopracitata per le aree e fabbricati di proprietà della Scrivente”*;
- parere favorevole del rappresentante unico della Regione Campania allegato al verbale della seduta della conferenza di servizi del 06/04/2023.

che con nota prot. FSSU\A011\P\2023\0000510 del 18/05/2023 trasmessa mediante pec e acquisita con PG/2023/417160 del 18/05/2023, FS Sistemi urbani srl ha comunicato che *“il MIC, con nota prot. 3941 del 11.05 us qui allegata, ha comunicato l'esito negativo dell'istruttoria della VIC sopracitata per gli immobili in oggetto, di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.”*;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





Considerato altresì

che l'accordo di programma è relativo al “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est” e interessa le aree dell'ex scalo merci, dei binari e della stazione di Porta Nolana e comprende gli interventi infrastrutturali di seguito sintetizzati:

- Stazione Porta Nolana: interruzione servizio viaggiatori, attestato a Garibaldi, con rafforzamento delle attività di manutenzione del parco rotabili;
- Copertura binari Circumvesuviana che interessa le trincee comprese tra Porta Nolana Piazza Garibaldi con la creazione di un nuovo spazio pubblico;
- Stazione Garibaldi: nuovo attestamento delle linee Circumvesuviana tramite raddoppio dei binari della stazione Garibaldi (da 4 a 8) con conseguente riprogettazione degli spazi stazione Area ex scalo merci: parcheggio di interscambio modale auto e terminal bus interrato, dislocazione di sistemi tecnologici ferroviari attivi, un sistema di collegamenti meccanizzati di connessione tra i parcheggi e la stazione, una nuova stazione con copertura fuori terra che ottimizza l'accessibilità tra la metro Linea 2 e la Linea 1 e i servizi all'utenza a livello interrato
- Asse di collegamento dall'Autostrada A3 per l'ingresso diretto al terminal bus e al parcheggio interrato;
- Sistemazione superficiale delle aree interessate dall'intervento.

che inoltre l'accordo di programma comprende anche, in quanto strettamente connesse funzionalmente e spazialmente all'intervento infrastrutturale, la Rigenerazione urbana delle aree ferroviarie dell'ex scalo merci attraverso la modifica della disciplina urbanistica vigente per l'area dell'ex scalo merci, al fine di favorire il complessivo intervento di rigenerazione urbana;

che in particolare gli interventi infrastrutturali relativi ai binari e alla stazione di Porta Nolana ricadono nella *zona F - parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale, sottozona Ff - linee ferroviarie e nodi di interscambio*, disciplinata dagli artt. 45 e 51 delle norme di attuazione della Variante generale e ricadono nell'*ambito "23 - mura orientali"* disciplinato dall'art. 154;

che in particolare gli interventi infrastrutturali e di rigenerazione delle aree ferroviarie interessano l'ex scalo merci ricadente, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella *zona G - insediamenti urbani integrati* disciplinata dall'art. 54 delle norme di attuazione della Variante generale e in parte nella viabilità esistente di cui all'art. 55 delle norme. L'ex scalo merci rientra, inoltre nell'*ambito "12 - Gianturco"*, disciplinato dall'art. 137 e, in particolare, ricadono nel *subambito 12a Gianturco FS*, disciplinato dall'art. 138;

che il citato art. 138 prevede al comma 1 “*Nel presente sub-ambito, individuato nella scheda n.66, la variante si attua tramite strumento urbanistico esecutivo redatto nel rispetto della disciplina delle zone e sottozone Da, Db, Fc, Ff e G di cui alla parte I della presente normativa*”, fornendo la tabella di dimensionamento del piano urbanistico attuativo d'ambito che prevede per la nuova edificazione, conseguente a interventi di ristrutturazione urbanistica, l'indice di utilizzazione fondiaria non superiore a 0,8 mq/mq, e la ripartizione tra superficie fondiaria e superficie per servizi pubblici (standard e viabilità) in proporzione alla superficie territoriale dell'ambito, rispettivamente pari al 47,7% e al 52,3%;

Considerato inoltre

che con la delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 28/11/2022 sono stati formulati i seguenti “indirizzi” per la modifica della vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma per la realizzazione del “Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie”, ricadenti negli ambiti 12a Gianturco-FS e 23 Mura Orientali della Variante generale al Prg:

- la variazione della tabella di cui all'art. 138 comma 1 delle norme della Variante generale non dovrà modificare la proporzione della ripartizione tra superficie fondiaria e superficie per servizi pubblici, ovvero

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





superficie fondiaria pari al 47,7 % della superficie territoriale e superficie per servizi pubblici pari a 52,3% della superficie territoriale;

- ai fini della determinazione dell'incremento dell'indice di utilizzazione fondiario, attualmente pari a 0,8 mq/mq, si assume che:

a) l'incremento di Superficie lorda di pavimento deve essere supportato da standard urbanistici reperibili nell'area ricadente nell'ambito 12a Gianturco-FS, ovvero nella porzione dell'ex scalo merci che il Prg destina a tale utilizzazione, ovvero a "servizi pubblici" per circa 78.687 mq (52,3% della superficie territoriale);

b) nella superficie sopra richiamata destinata a "servizi pubblici" deve essere comunque prevista una quota di superficie da destinare a viabilità che in fase di successiva progettazione potrà essere destinata a viabilità e opere connesse;

c) gli standard urbanistici generati dall'intervento di Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie, da cedere all'Amministrazione comunale in termini di aree e opere, saranno calcolati ai sensi degli artt. 3 e 5 del DM 1444/1968, con esclusione della valutazione del doppio della superficie in analogia con la scelta effettuata in fase di dimensionamento della Variante generale;

d) la quota delle residenze (edilizia residenziale sociale e ordinaria) non potrà essere superiore alla quota già prevista dalla tabella di cui all'art. 138 delle norme della Variante generale con riferimento all'indice di 0,8 mq/mq, ovvero non si potranno introdurre più residenze di quelle già previste dal Prg (23,8% della SLP complessiva in riferimento all'indice di utilizzazione fondiaria 0,8 mq/mq);

e) in riferimento alla Lr 13/2022 e alla possibilità di recupero mediante interventi di demolizione e ricostruzione di complessi produttivi con destinazioni compatibili con la zona omogenea in cui essi ricadono, va considerato che l'incremento del 20% sulla volumetria *esistente* (stimata in circa 196.000 mc) determina in via approssimata un incremento pari a circa 39.200 mc pari a circa 12.250 mq stimabili che risulta superiore all'incremento del 20% della SLP calcolata con l'indice di utilizzazione pari a 0,8 mq/mq, ovvero 11.483 mq (20% di 57.414). Ne consegue che ragionando in termini di incremento del 20% della volumetria esistente, la SLP complessiva, risulta pari a circa 73.500 mq, mentre la SLP risultante dall'incremento del 20% dell'indice di utilizzazione fondiaria da tabella vigente ammonterebbe a 68.897 mq di produzione di servizi (attività direzionale). La circostanza per la quale l'incremento in SLP della volumetria esistente è maggiore di quello sull'indice, si determina in ragione della tipologia dei manufatti esistenti (capannoni caratterizzati da rilevanti volumi) e delle diverse altezze per gli spazi per la produzione di servizi rispetto a quelle relative ai volumi che le hanno originate (passaggio dalla tipologia del capannone a quella degli spazi terziari e direzionali).

Tra i due criteri di ridimensionamento, pertanto, risulta preferibile quello più cautelativo, ovvero quello inferiore, basato sull'indice di utilizzazione fondiario vigente, che determina una complessiva SLP sviluppabile in circa 68.897 mq con destinazione a produzione di servizi;

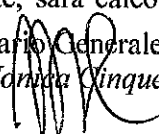
f) al fine dell'introduzione di quote ulteriori con destinazione residenziale (edilizia residenziale sociale, edilizia abitativa corrente, relative attività di servizio) e in ragione dei punti precedenti è possibile stimare l'indice di utilizzazione fondiario massimo *sostenibile*, dalle urbanizzazioni previste dalla tabella d'ambito nell'area dell'ex scalo merci, nella misura di 1,13 mq/mq con conseguente, ripartizione della tabella di dimensionamento per la sola area dell'ex scalo merci (ricadente nell'ambito 12a) come di seguito riportata:

Funzioni	Superficie	% sul totale generale	% sul totale nuova edificazione	Superficie lorda di pavimento incrementata
Insedimenti per la produzione di beni e servizi	57.173	38,00	85,00	68.932
Edilizia Residenziale Sociale, edilizia residenziale e attività di servizio	14.594	9,70	15,00	12.165
Totale nuova edilizia	71.767	47,70	100,00	81.097
Attrezzature di quartiere*	64.878	43,12		
Viabilità	13.809	9,18		
Totale servizi pubblici	78.687	52,30		
Totale generale	150.454	100,00		

* Voce calcolata in relazione a una quota interamente residenziale.

g) l'indice di utilizzazione fondiaria massimo e inderogabile è stabilito, dunque, nella misura di 1,13 mq/mq, comprensivo di eventuali consistenze in conservazione. L'articolazione della ripartizione della quota di 12.165 mq tra edilizia residenziale ordinaria, edilizia residenziale sociale e funzioni di servizio alla residenza sarà definita in conferenza di servizi. Conseguentemente, sarà calcolata la voce "Attrezzature di quartiere" della

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque




precedente tabella e adeguata la voce relativa alla "viabilità".

- l'attuazione dell'intervento di rigenerazione delle aree ferroviarie dell'ex scalo merci avverrà mediante piano urbanistico attuativo. Preventivamente all'adozione del Piano urbanistico attuativo e fatta salva la competenza della Giunta in materia, saranno illustrati in Commissione urbanistica consiliare gli aspetti principali della proposta al fine di apprezzare la coerenza del piano con gli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale;
- al fine di dare impulso alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale, nelle more del Piano urbanistico attuativo per la rigenerazione delle aree ferroviarie prima richiamato e della previsione di Piano urbanistico attuativo di cui all'art. 154 – Ambito 23: mura orientali saranno realizzabili ad intervento diretto gli interventi infrastrutturali connessi al "Nodo intermodale complesso di Garibaldi";
- tra le opere a scomputo o compensative, da valutarsi in sede di conferenza di servizi o in sede di piano attuativo, potranno essere inclusi interventi finalizzati al recupero di attrezzature comunali, nonché il restauro della stazione Bayard, quest'ultima previa acquisizione dell'area di sedime, nonché l'acquisizione di altre aree di proprietà del proponente interessate da interventi o nella disponibilità dell'Amministrazione, queste ultime localizzate in via Cosenz;
- i proponenti dovranno garantire la manutenzione almeno quinquennale delle opere a verde e delle urbanizzazioni realizzate;
- in coerenza con l'art. 9 sexies della Lr 16/2004 smi gli interventi dovranno dimostrare di conformarsi ad elevati standard ambientali e di sostenibilità energetica.
- in riferimento agli aspetti infrastrutturali e trasportistici, la proposta dovrà essere accompagnata e supportata da studi trasportistici nelle diverse fasi dello sviluppo della pianificazione e progettazione degli interventi ricadenti nell'accordo di programma e in particolare:
 - a) in riferimento all'arretramento della stazione della Circumvesuviana in p.zza Garibaldi è necessario che sia data evidenza che la scelta operata non abbia impatti sulla domanda di trasporto;
 - b) anche in fase di successiva progettazione delle opere infrastrutturali, dovrà prodursi lo studio adeguato della circolazione pedonale ai diversi livelli del progetto infrastrutturale, fornendo maggiori approfondimenti per migliorare l'interazione dei flussi pedonali prodotti da e per il nodo con gli spazi pubblici a quota Piazza Garibaldi soprattutto sugli attraversamenti pedonali, attesa l'impossibilità di realizzare sottopassi per la presenza di grandi collettori fognari – Arenaccia e Monteverginelle;
 - c) dovrà prodursi lo studio trasportistico dei flussi di traffico e dell'interazione tra le infrastrutture realizzate e quelle da realizzare. E' stato evidenziato che i collegamenti viari tra l'Autostrada NA-SA e via Taddeo da Sessa e tra Via Marina e Via Taddeo da Sessa, benché presenti nella programmazione dell'Ente, non risultano allo stato finanziati e pertanto gli schemi proposti non possono prescindere dalla realizzazione di queste opere il cui dimensionamento deve tenere conto delle infrastrutture del Nodo Porta EST;
 - d) in sede di successiva pianificazione attuativa relativa alla rigenerazione urbana delle aree ferroviarie andrà dettagliata e approfondita la accessibilità ai nuovi insediamenti mediante apposito studio trasportistico di dettaglio.

Rilevato

che lo schema di Accordo di Programma, elaborato nel corso della conferenza di servizi e approvato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 51 del 12/05/2023, risulta coerente con gli indirizzi del Consiglio Comunale di cui alla delibera n. 66 del 28/11/2022 e in particolare:

- l'art. 3 - *Variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Napoli* vigente dello schema di Accordo riporta: "(...) Con tale Variante, in linea con gli indirizzi di cui alla sopra citata Delibera di Giunta Comunale n. 452 del 17.11.2022, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28.11.2022 e con quanto approvato in sede di conferenza di servizi, vengono individuate le seguenti condizioni e/o limiti dimensionali non modificabili in quanto previsioni inderogabili del PRG:

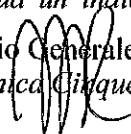
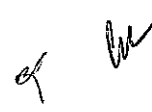
1. *dovrà restare inalterata la proporzione relativa alla ripartizione tra superficie fondiaria e superficie per servizi pubblici, pari rispettivamente al 47,7% e al 52,3% della superficie territoriale, riportata nella tabella di ambito;*

2. *ai fini della determinazione dell'incremento dell'indice di utilizzazione fondiario:*

- *nella superficie destinata a "servizi pubblici" dovrà essere prevista una quota da destinare a viabilità;*
- *gli standard urbanistici generati dall'intervento di Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie, da cedere all'Amministrazione comunale in termini di aree e opere, saranno calcolati ai sensi degli artt. 3 e 5 del DM 1444/1968, e non potranno essere valutati al doppio in conformità alle scelte del Piano regolatore vigente;*

3. *al fine del dimensionamento complessivo dell'intervento di rigenerazione urbana delle aree dell'ex scalo merci ricadenti nell'ambito 12 a della Variante generale si individua un indice di utilizzazione fondiario*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

massimo di 1,13 mq/mq, nel rispetto delle funzioni e dei limiti dimensionali di cui alla tabella di dimensionamento precedentemente riportata, tenendo conto anche di eventuali consistenze in conservazione”.

- nello stesso articolo vengono specificate le modalità di attuazione dell'intervento di rigenerazione come segue: *“l'attuazione dell'intervento di rigenerazione delle aree ferroviarie dell'ex scalo merci avverrà mediante Piano urbanistico attuativo nell'ambito del quale verrà disciplinata la ripartizione delle SLP e delle rispettive destinazioni d'uso, con particolare riferimento alla quota di edilizia residenziale ordinaria, edilizia residenziale sociale e funzioni di servizio alla residenza e nel rispetto dell'indice di utilizzazione fondiario e della tabella precedentemente definiti. Al fine di dare impulso alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale, nelle more della redazione del Piano urbanistico attuativo per la rigenerazione delle aree ferroviarie di cui al precedente punto 4. e della previsione di Piano urbanistico attuativo di cui all'art. 154 della variante generale al PRG – “Ambito 23: mura orientali”, saranno realizzabili mediante intervento diretto - i.e.: in assenza di pianificazione urbanistica attuativa, ma comunque secondo un cronoprogramma precondizionato tra le parti avente ad oggetto gli interventi prioritari coperti da finanziamento - le seguenti opere infrastrutturali connesse al “Nodo intermodale complesso di Garibaldi:*

- Copertura trincea da Porta Nolana a Piazza Garibaldi con relative sistemazioni superficiali e adeguamenti funzionali di uffici di direzione EAV, nonché la creazione di uno spazio pubblico

- Nuova stazione EAV presso Napoli Garibaldi

- Nuovo terminal bus

- Nuovo parcheggio di scambio

- Nuova viabilità di accesso dalla A3 e viabilità di collegamento con il Centro Direzionale

- Ogni altra opera che verrà ritenuta utile dalle parti nel corso dell'infrastrutturazione dell'area.

Resta inteso che la realizzazione della nuova sede della Regione Campania, richiamata all'art. 2, sarà inserita tra gli interventi previsti dal PUA, da definirsi anche in base al progetto dell'anzidetta nuova sede che sarà redatto, a seguito di un concorso di progettazione indetto a tale scopo dalla Regione Campania, in relazione alle esigenze manifestate dalla stessa in sede di conferenza di servizi e comunque subordinato alla istruttoria degli uffici competenti.

In sede di Piano attuativo, saranno valutate le opere a scomputo o compensative, nelle quali potranno essere inclusi interventi finalizzati al recupero di attrezzature comunali, il restauro della stazione Bayard, anche nelle more del Pua, e l'acquisizione delle aree di proprietà del proponente interessate da interventi o nella disponibilità dell'Amministrazione, queste ultime localizzate in via Cosenz”.

- il testo dell'art. 3 inoltre riporta *“Per tutto quanto sopra non espressamente riportato devono intendersi integralmente richiamati tutti i contenuti della Delibera di Giunta Comunale n. 452 del 17.11.2022, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28.11.2022, con particolare riferimento alle prescrizioni per le successive fasi di progettazione, nonché tutti i contenuti del verbale di ultima riunione della conferenza di servizi indetta con DP n.46 del 01.04.2022”.*

Dato atto

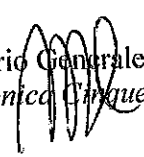
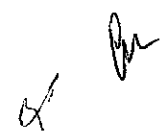
che con pec del 26/06/2023, acquisita con PG/2023/527826 del 27/06/2023, la Direzione generale per la Mobilità della Regione Campania ha trasmesso la nota prot. 323280 del 26/06/2023 con la quale *“si comunica che sono trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Campania – Area Amministrazione Trasparente, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 51 del 12/05/2023 di conclusione della conferenza di servizi propedeutica al medesimo Accordo e dei relativi connessi allegati; in relazione a tale intervenuta pubblicazione non sono pervenute osservazioni.*

Per quanto sopra si resta pertanto in attesa dei provvedimenti di competenza comunale, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i.”.

Considerato

che ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/2000 smi comma 6 *“(…) L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni”;*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

che ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 16/2004 smi, "L'approvazione dell'accordo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, articolo 81, e al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e determina le conseguenti variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, anche settoriali, comunali e sovracomunali. La dichiarazione di pubblica utilità cessa di avere efficacia se le opere non hanno inizio entro cinque anni dalla data di approvazione dell'accordo".

che rispetto a tali aspetti, lo schema di Accordo precisa quanto segue: "Le parti, pertanto, con la sottoscrizione del presente accordo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), degli artt. 9, 10, 12 e 19 del DPR 327/2001 (Testo Unico Espropri) e dell'art. 12 e 12 bis della L.R. 16/2004), concordano che:

- il presente accordo comporta la variazione dello strumento di pianificazione urbanistica vigente del Comune di Napoli;
 - il trasferimento a titolo oneroso delle aree di proprietà di RFI e FSSU, escluse quelle strumentali all'esercizio ferroviario e alla gestione del futuro parcheggio e del futuro terminal bus avverrà, ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della L. 241/1990, previo apposito contratto tra Regione Campania e le società proprietarie da concludersi comunque non oltre sei mesi dall'approvazione del PUA. Il predetto trasferimento avverrà tenendo conto delle esigenze della Regione Campania per la realizzazione della propria sede e del complessivo assetto degli interessi patrimoniali derivanti dall'esecuzione del presente Accordo;
 - l'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza esclusivamente per le opere per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti e che tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.
- Ai fini dell'efficacia di variante al PRG, derivante dalla sottoscrizione del presente Accordo di Programma, il Comune di Napoli si impegna, entro e non oltre i successivi trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, a provvedere alla ratifica in Consiglio Comunale dello stesso a pena di decadenza dello stesso".

Ritenuto

che in considerazione di quanto sopra esposto è necessario:

- approvare lo schema di accordo di programma;
- autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 comma 5 della Legge 267/2000 e dall'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli in ordine alla ratifica da parte del Consiglio Comunale entro trenta giorni successivi alla sottoscrizione, al fine di comportare variante allo strumento urbanistico.

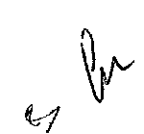
Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- il presente atto non contiene dati personali.

Visti:

- il Dlgs 267/2000;
- la Legge regionale 16/2004 s.m.i.;
- il Regolamento regionale per il Governo del Territorio del 4/8/2011 n. 5;
- lo Statuto del Comune di Napoli.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 153 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. da L1050_001_001 a L1050_001_013 :

L1050_001_001	Verbali delle sedute della conferenza di servizi del 21/12/2022, 10/03/2023, 06/04/2023;
L1050_001_002	Nota prot. FSSU\A011\PI\2023\0000510 del 18/05/2023 di FS Sistemi urbani srl acquisita con PG/2023/417160 del 18/05/2023;
L1050_001_003	Decreto del Presidente della Regione Campania n. 51 del 12/05/2023 (BURC n. 37 del 15/05/2023);
L1050_001_004	Schema di Accordo di Programma;
L1050_001_005	Allegati allo schema di Accordo di Programma: delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 28/11/2022;
L1050_001_006	Allegati allo schema di Accordo di Programma: Scheda norma del nuovo ambito di trasformazione;
L1050_001_007	Allegati allo schema di Accordo di Programma: Ambito di valorizzazione da Prg vigente su aerofotogrammetrico;
L1050_001_008	Allegati allo schema di Accordo di Programma: Nuovo ambito di valorizzazione su base catastale;
L1050_001_009	Allegati allo schema di Accordo di Programma: Nuovo ambito di valorizzazione su base ortofoto e documentazione fotografica;
L1050_001_010	Allegati allo schema di Accordo di Programma: Inquadramento infrastrutturale e trasportistico;
L1050_001_011	Allegati allo schema di Accordo di Programma: Strategie di sviluppo del nuovo ambito di valorizzazione;
L1050_001_012	Nota prot. 98209 del 19/06/2023 della Città Metropolitana di Napoli di trasmissione della determina dirigenziale n. 5144 del 16/06/2023 con relativi allegati, acquisita con PG/2023/508300 del 19/06/2023.
L1050_001_013	Nota prot. 323280 del 26/06/2023 della Direzione generale per la Mobilità della Regione Campania, acquisita con PG/2023/527826 del 27/06/2023.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi Pianificazione urbanistica generale e attuativa e Linee Metropolitane sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e attuativa

Andrea Ceudech

Il Dirigente del Servizio
Linee metropolitane

Serena Riccio

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

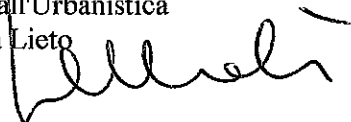
Proporre al Consiglio di:

1. Prendere atto del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 51 del 12/05/2023 avente ad oggetto *"Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie". Conclusione del procedimento amministrativo"*.
2. Approvare lo schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
3. Autorizzare, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, il Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania, EAV srl, FS Sistemi Urbani spa e RFI spa.
4. Dare atto che l'efficacia dell'accordo di programma è demandata alla successiva ratifica del Consiglio stesso, nei trenta giorni successivi alla sottoscrizione dell'Accordo.

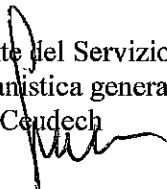
☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

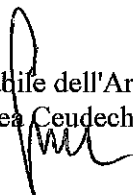
Il Vicesindaco,
Assessora all'Urbanistica
Laura Lieto



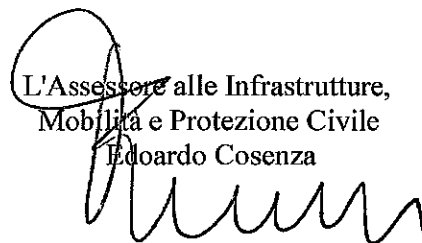
Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e attuativa
Andrea Ceudech



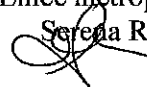
VISTO: Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Andrea Ceudech



L'Assessore alle Infrastrutture,
Mobilità e Protezione Civile
Edoardo Cosenza



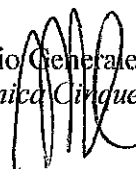
Il Dirigente del Servizio
Linee metropolitane
Serena Riccio



VISTO: Il Responsabile dell'Area Infrastrutture
di Trasporti
Serena Riccio



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 06/07/2023, AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio:** 1. Presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 51 del 12/05/2023 avente ad oggetto "Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie". Conclusione del procedimento amministrativo". 2. Approvazione dello schema di accordo di programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale. 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania, EAV srl, FS Sistemi Urbani srl e RFI spa.

I Dirigenti dei Servizi Pianificazione urbanistica generale e attuativa e Linee metropolitane esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 06/07/2023

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e attuativa
Andrea Caudullo

Il Dirigente del Servizio
Linee metropolitane
Serena Riccio

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 07/07/2023 e protocollata con il n. Dec/2023/253;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

 V f o

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE



*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta al Consiglio prot. n.1 del 6.07.2023 DCG /2023/259 del 7.07.2023. Servizi
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa e Linee Metropolitane.**

Il provvedimento in esame propone al Consiglio la presa d'atto del decreto del Presidente della Regione Campania n.51 del 12.05.2023 inerente "Accordo di Programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi – Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree . Conclusione del procedimento amministrativo" e, l'approvazione del relativo schema di Accordo di Programma.

La proposta in esame, quale approvazione dello schema di Accordo di Programma, non comporta, allo stato riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e /o sul Patrimonio dell'Ente . Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile .

Il parere di regolarità contabile sarà reso con la definizione delle opere a scomputo e compensative a farsi, richiamando i contenuti di cui al Principio Contabile 4.2 paragrafo 3.11 .

Napoli, 10.07.2023

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

PROPOSTA PROT. N. 1 DEL 6.7.2023

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA E SERVIZIO LINEE METROPOLITANE

PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 11.7.2023 – SG 242

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale di approvare lo schema di Accordo di Programma (con variante urbanistica) per la realizzazione del “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie”, da stipulare con la Regione Campania, F.S. Sistemi urbani s.r.l. R.F.I. s.p.a. ed EAV s.r.l., nonché autorizzarne la sottoscrizione da parte del Sindaco.

La proposta di deliberazione è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale ha dichiarato che *“La proposta non comporta, allo stato [...] riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Il parere di regolarità contabile sarà reso con la definizione delle opere a scomputo e compensative a farsi, richiamando i contenuti di cui al Principio contabile 4.2 paragrafo 3.11.”*

La Città metropolitana si è espressa in ordine alla coerenza della variante urbanistica con le strategie a scala sovracomunale. Si richiamano, in proposito, gli artt. 3 e 4 del Regolamento regionale n. 5/2011.

Come emerge dalla parte narrativa, lo schema di accordo di programma è stato condiviso in conferenza di servizi ed è stato approvato con decreto del Presidente della Regione Campania n. 51/2023, del quale si propone la presa d'atto.

Viene, inoltre, dichiarato nella parte narrativa che *“lo schema di Accordo di Programma [...] risulta coerente con gli indirizzi del Consiglio Comunale di cui alla delibera n. 66 del 28/11/2022”*.

La ratifica dell'accordo di programma viene proposta ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 12 della L.R. n. 16/2004. Si richiama, quindi, l'iter procedimentale delineato in tali norme, in cui si dispone che le variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica derivanti da accordi di programma sono ratificate a pena di decadenza dal Consiglio comunale entro trenta giorni, rispettivamente decorrenti dall'adesione del Sindaco o dall'approvazione dello schema di accordo da parte dal Consiglio.

Ai sensi dell'art. 73 dello Statuto comunale, *“Quando l'accordo di programma produca variazioni degli strumenti urbanistici, lo schema di accordo, approvato dal Consiglio comunale e completo dell'intera documentazione, è depositato per venti giorni presso la Segreteria del Comune; nei venti giorni successivi alla scadenza di tale deposito è consentita a tutti gli interessati la presentazione di osservazioni, con allegati documenti, sulle quali il Consiglio comunale si pronuncia in sede di approvazione ai sensi del precedente articolo 72”*.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva.

 Firmato digitalmente da
MONICA CINQUE
C: IT

Il Segretario Generale
Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



Deliberazione di G. C. n. 231 del 18/7/23 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 18/07/23 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile